

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì ventitré del mese di ottobre, alle ore 14.40 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | " |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | " |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | " | 10) RINALDI MANUELA | " |
| 5) GHERA FABRIZIO | " | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | " |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | " | | |

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ciacciarelli, Regimenti, Righini e Schiboni.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Palazzo.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ghera, Maselli e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Entrano nell'Aula gli Assessori Rinaldi e Ghera.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 922

Oggetto: Legge regionale 6 agosto 2007 n. 13 e Legge regionale 10 marzo 2017, n. 2, Rete dei Cammini del Lazio. Approvazione delle variazioni di tracciato sulla Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco nel Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport”;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;

VISTA la legge regionale 10 marzo 2017, n. 2 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la realizzazione, manutenzione, gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini della Regione Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche”;

VISTO il regolamento regionale 15 novembre 2019, n. 23 e ss.mm.ii., concernente "Regolamento di attuazione della legge regionale 10 marzo 2017, n. 2 (Disposizioni per la realizzazione, manutenzione, gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini della Regione Lazio. Modifiche alla Legge regionale 6 agosto 2007 n. 13 concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche)" ;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 10 marzo 2017, n. 2, che dispone l'istituzione presso la Direzione competente in materia di turismo del Coordinamento della RCL e ne definisce le funzioni, tra cui l'inserimento di nuovi cammini nel catasto della Rete dei Cammini del Lazio (RCL);

VISTI i decreti del Presidente n. T00160 del 28 ottobre 2024 e n. T00133 del 13 agosto 2025, con i quali è stato costituito il Coordinamento della Rete dei Cammini del Lazio (RCL);

VISTO l'art 16 della legge regionale 10 marzo 2017, n. 2 che, al comma 1, lettera c), riconosce particolarmente meritevole di tutela per ragioni storiche, religiose, e ambientali e quindi inserito nella Rete dei Cammini del Lazio (RCL), il percorso del Cammino di San Francesco;

CONSIDERATO altresì che con deliberazione di Giunta regionale n. 624 del 30 ottobre 2018, è stato approvato il tracciato georeferenziato del Cammino di San Francesco, che si compone come segue:
Percorso principale:

- Cammino di San Francesco (denominato anche Via di Francesco) da Labro a Roma

Percorsi alternativi:

- Percorso della Valle Santa Reatina
- Diretrice Tiberina
- Variante di Farfa

VISTA la nota prot. n. 0003624 del 17 dicembre 2024, acquisita al protocollo regionale n. 1559270 del 19 dicembre 2024, inviata dal Comune di Selci, quale capofila dell'Accordo di Programma per la valorizzazione della Via di Francesco nel Lazio, all'Area Programmazione Turistica ed Interventi alle Imprese della Direzione Regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport, con la quale si richiedeva la certificazione delle variazioni apportate al tracciato della Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco nel Lazio;

CONSIDERATO che le variazioni di tracciato presenti nella suddetta richiesta ricadono sui territori dei seguenti Comuni del Lazio nella Provincia di Rieti: Tarano, Collevecchio, Selci, Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Salisano, Mompeo, Castelnuovo di Farfa, Fara in Sabina;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dalla competente Area Programmazione Turistica ed Interventi alle Imprese, è stato accertato che le variazioni proposte sul tracciato della Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco nel Lazio rispettano i requisiti tecnici stabiliti nel regolamento regionale 15 novembre 2019, n. 23 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto stabilito all'art. 7 della legge regionale 10 marzo 2017, n. 2, si è ritenuto necessario sottoporre al Coordinamento della RCL, la proposta di variazioni al tracciato della Diretrice Tiberina/Via di Francesco nel Lazio per la successiva approvazione, ai fini dell'inserimento nel Catasto della RCL;

CONSIDERATO che in data 23 settembre 2025, presso la sede della Regione Lazio di Via R.R. Garibaldi 7, si è tenuta - su convocazione dell'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità con nota prot. n. 911436/2025 - la riunione del Coordinamento della Rete dei Cammini del Lazio;

TENUTO CONTO che, nella medesima riunione, il Coordinamento della Rete dei Cammini del Lazio ha valutato, tra l'altro, la proposta di variazioni al tracciato della Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco nel Lazio ed ha ritenuto la stessa idonea, migliorativa del percorso anche per la sicurezza dei camminatori e rispondente ai criteri stabiliti nel regolamento regionale 15 novembre 2019, n. 23 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Allegato 1 - *Relazione descrittiva delle Variazioni sulla Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco nel Lazio* e gli Allegati nn. 2-3-4-5 *Rappresentazione cartografica delle Variazioni sulla*

Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco nel Lazio, su Carta Tecnica Regionale, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione della proposta di variazioni al tracciato della Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco nel Lazio di cui agli Allegati 1-2-3-4-5 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

TENUTO CONTO che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente recepite:

- di approvare la proposta di variazioni al tracciato della Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco nel Lazio di cui all'Allegato 1 *“Relazione descrittiva delle Variazioni sulla Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco nel Lazio* e gli Allegati nn. 2-3-4-5 *Rappresentazione cartografica delle Variazioni sulla Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco nel Lazio*, su Carta Tecnica Regionale, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.regione.lazio.it

ALLEGATO 1**Relazione descrittiva delle Variazioni sulla Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco nel Lazio**

Il Cammino di San Francesco, detto anche Via di Francesco, è un percorso di interesse religioso-naturalistico che nel tratto laziale, può essere percorso da nord a sud con meta Roma, oppure in senso inverso se si vuole raggiungere Assisi. Inizia sul confine tra Umbria e Lazio, nei pressi di Labro per il percorso principale e nei pressi di Greccio per i percorsi alternativi.

Il tracciato del Cammino di San Francesco nel Lazio è così composto:

- Percorso principale:
 - Cammino di San Francesco (denominato anche Via di Francesco) da Labro a Roma
- Percorsi alternativi:
 - Percorso della Valle Santa Reatina
 - Diretrice Tiberina
 - Variante di Farfa

Il Cammino è stato riconosciuto come Cammino di interesse regionale con la legge regionale 10 marzo 2017, n. 2 e il tracciato è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 624 del 30 ottobre 2018 e successivamente inserito nel Catasto dei cammini e sul sito internet del Geoportale della Regione Lazio.

Le variazioni ricadono sulla Diretrice Tiberina del Cammino/Via di Francesco, definita anche “Percorso degli olandesi”, che attraversa la Sabina Tiberina e si collega al Percorso Principale. Le variazioni sono migliorative del percorso, riguardano la sicurezza dei camminatori e rispondono ai criteri stabiliti nel regolamento regionale 15 novembre 2019, n. 23 e ss.mm.ii.

Esse ricadono sui territori dei seguenti Comuni del Lazio nella Provincia di Rieti: Tarano, Collevecchio, Selci, Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Salisano, Mompeo, Castelnuovo di Farfa, Fara in Sabina;

Di seguito una sintesi delle variazioni di percorso:

1. Variazione nei pressi del Borgo di Cicignano (Comune di Collevecchio)

La variazione del cammino nei pressi del Borgo di Cicignano, situato nel Comune di Collevecchio e appartenente alla tappa della Diretrice Tiberina Configni-Collevecchio, si è resa necessaria a seguito della constatazione dell'inaccessibilità del tracciato originario precedentemente progettato. Sebbene la nuova variante risulti più lunga di circa 2 chilometri rispetto al percorso precedente, essa presenta diversi vantaggi. Tra questi, si segnala la possibilità di transitare a soli 400 metri dal suggestivo Borgo di Cicignano, che in precedenza era completamente escluso dal cammino, conferendo così un valore aggiunto di interesse storico e paesaggistico al percorso. La modifica contribuisce a valorizzare il patrimonio culturale locale, integrando il borgo nel contesto del cammino e migliorando l'esperienza dei pellegrini/viandanti.

2. Variazione a Selci

La variazione del cammino a Selci, parte della tappa della Diretrice Tiberina Collevecchio-Poggio Mirteto, si è resa necessaria per eliminare un percorso lungo e poco logico. In prossimità del paese di Selci, il tracciato precedente, provenendo dal Santuario di Vescovio (direzione Roma), compiva un ampio giro passando per Via Aurano e Via Tenerello, per poi raggiungere il centro del paese solo dopo aver seguito un lungo anello. Con l'adozione di questa nuova traccia migliorativa, si raggiunge direttamente il centro del paese, risparmiando quasi 3,5 km rispetto al percorso precedente. Il nuovo tracciato si estende per circa 580 metri e offre un tragitto sicuro: inizia con una strada sterrata non carrabile che sale verso il paese, diventando poi semi-asfaltata, e sbocca su Via Carlo Alberto dalla Chiesa. Proseguendo, una scalinata conduce a Via degli Orti, che dopo pochi metri arriva davanti al palazzo municipale di Selci. Questa variazione rende il percorso più diretto e funzionale.

3. Variazione della tratta Poggio Mirteto/Farfa

La variazione del cammino nella tratta da Poggio Mirteto a Farfa interessa una parte significativa della tappa Poggio Mirteto/Fara in Sabina. Questa modifica si è resa necessaria per superare una criticità segnalata dai pellegrini: il rettilineo di Via Granica (SP42) verso Farfa, ritenuto pericoloso a causa del traffico veicolare intenso, inclusi mezzi pesanti. Il nuovo percorso, oltre a garantire maggiore sicurezza per i pellegrini, attraversa aree di grande interesse paesaggistico, come il Fiume Farfa, situato all'interno del monumento naturale delle Gole del Farfa.

Legenda
direttice Tiberina

- Direttice Tiberina
- Configni - Collevecchio (con variazione)
- Collevecchio - Poggio Mirteto (con variazione)
- Poggio Mirteto - Fara in Sabina (con variazione)

Scala 1:87649

Rappresentazione cartografica del tracciato principale della Direttice Tiberina e delle variazioni approvate.

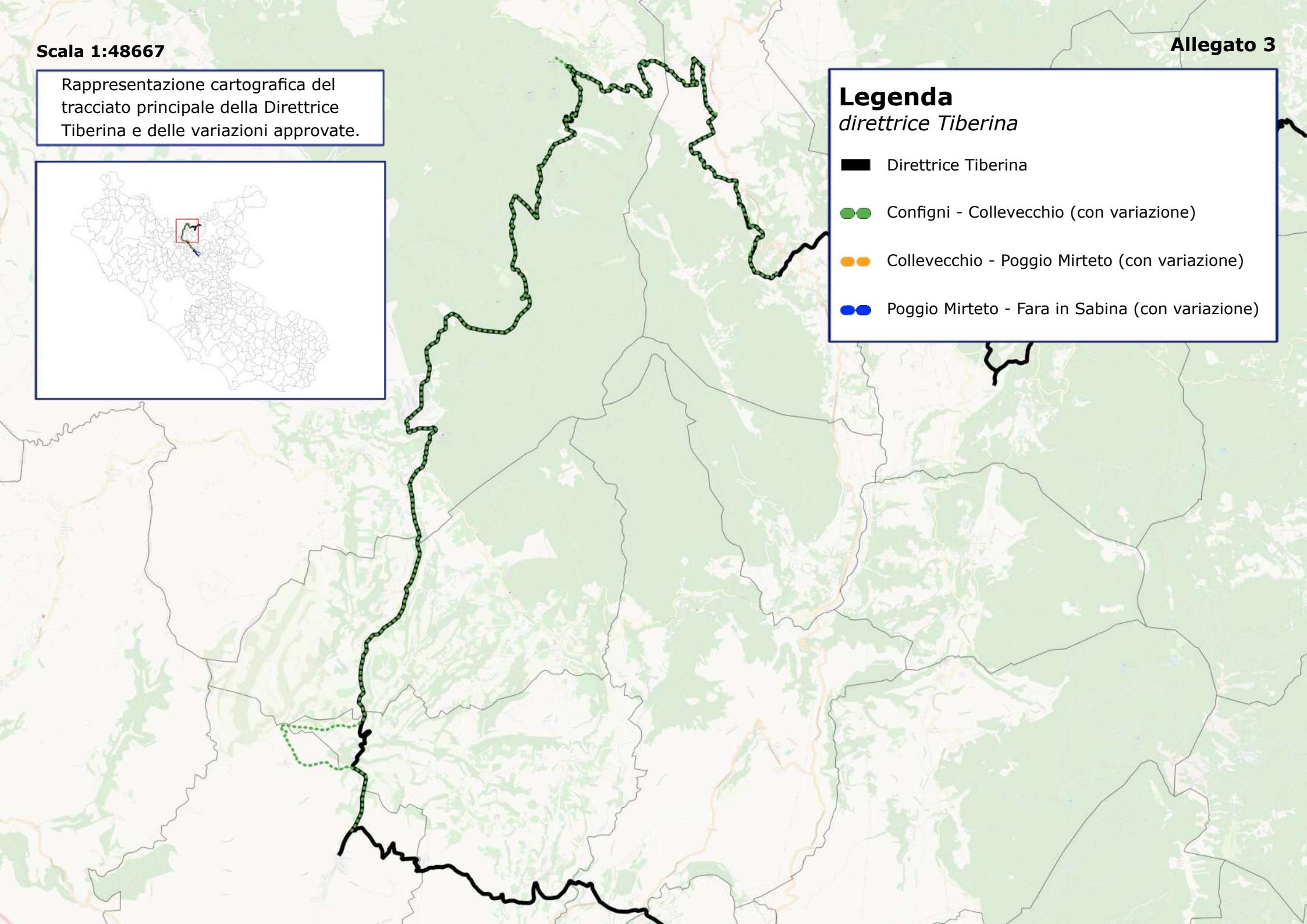


Rappresentazione cartografica del tracciato principale della Direttive Tiberina e delle variazioni approvate.



Legenda *direttive Tiberina*

- Direttive Tiberina
- Configni - Collevecchio (con variazione)
- Collevecchio - Poggio Mirteto (con variazione)
- Poggio Mirteto - Fara in Sabina (con variazione)



Legenda
direttrice Tiberina

- Direttrice Tiberina
- Configni - Collevecchio (con variazione)
- Collevecchio - Poggio Mirteto (con variazione)
- Poggio Mirteto - Fara in Sabina (con variazione)

Scala 1:40000

Rappresentazione cartografica del tracciato principale della Direttrice Tiberina e delle variazioni approvate.



Legenda
direttrice Tiberina

- Direttrice Tiberina
- Configni - Collevecchio (con variazione)
- Collevecchio - Poggio Mirteto (con variazione)
- Poggio Mirteto - Fara in Sabina (con variazione)

Scala 1:40000

Rappresentazione cartografica del tracciato principale della Direttrice Tiberina e delle variazioni approvate.



Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)